



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio valutazioni ambientali

Valutazioneambiente@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4968
fax + 39 040 377 4513
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Conferenza di Servizi Istruttoria
(Art. 14 e ss della L.241/1990)

Oggetto: **Art. 1, comma 4, del D.M. 184/2007 e art 3, comma 2, della L.R. 14/2007. VAS e Vinca per la variante al PRGC del Comune di Trieste per la realizzazione della cabinovia Urbana tratta Bovedo - Opicina. - accertamento delle ragioni connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o conseguenze di primaria importanza per l'ambiente che consentono l'autorizzazione di interventi o progetti in contrasto con i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione di ZSC e ZPS.**

Localizzazione: **Comune di Trieste**
Proponente: **Comune di Trieste**
N. fascicolo **ALP-VAS/876 - -SIC/879**

Verbale della seduta del giorno 3 luglio 2023

come rettificato e integrato a seguito della comunicazione del servizio biodiversità dd. 17 luglio 2023, della nota di ASUGI dd. 14 luglio 2023 e della comunicazione di ARPA dd. 28 luglio 2023.

In data 3 luglio 2023 si svolge la Conferenza di Servizi istruttoria in Trieste in via Carducci 6 nella sala sita al 2 piano detta "Mosaico", convocata con nota prot. n. 353384 di data 16 giugno 2023 ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 - DPR 357/1997 - DGR n. 1183 dd. 05.08.22. Valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza della Variante n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) del Comune di Trieste denominata "ACCESSO NORD: MOBILITA' SISTEMATICA E TURISTICA". Trasmissione integrazioni e indizione della II conferenza dei servizi istruttoria di cui all'articolo 14 e ss. della L.241/1990 finalizzata a valutare la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 c.4 del DM 184 dd. 17/10/2007. VAS/876 - SIC/879".

Presiede la conferenza il Direttore ad interim del Servizio valutazioni ambientali, Fabio Cella. Svolge le funzioni di verbalizzante Lisa Vattovani, in servizio presso il Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile. La riunione ha inizio alle ore 10.30.

Il Presidente apre la seduta della conferenza in oggetto con la verifica delle presenze.

Con la nota prot. n. 353384 di data 16 giugno 2023 sono stati convocati e risultano presenti:

presenti (SI/NO) Modalità telematica/in presenza	Nome e cognome Incarico Delega (eventuale)
SI In presenza	Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali ed ittiche Gabriele Iacoletti
SI in presenza	Direttore del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Elena Caprotti
SI in presenza	Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Gluco Spanghero
SI in presenza	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Marika Mariuz delegata dal Direttore centrale con nota ns. prot. 387726 dd. 3 luglio 2023
SI in presenza	Direttore del Servizio infrastrutture e territorio della Direzione centrale infrastrutture e territorio Marco Padrini
SI in modalità telematica	Direttore generale di Arpa FVG Anna Lutman
SI in presenza	ASUGI-Dipartimento di prevenzione S.C. igiene e sanità pubblica Andrea Ticali delegato dal Direttore della struttura con nota ns. prot. n. 385549 dd. 3 luglio 2023
SI in modalità telematica	Direttore del dipartimento territorio, economia, ambiente e mobilità del Comune di Trieste Giulio Bernetti

Sono inoltre presenti per:

- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Massimo Canali e Debora Bendinelli in presenza;

Servizio transizione energetica: Nicola Savella in presenza e Nicolò Tudorov in modalità telematica;

Servizio valutazioni ambientali: Roberta Petrucco, Lisa Vattovani in presenza;

-Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio biodiversità

Paolo Zanchetta e Silvia Felli in presenza;

-Direzione centrale infrastrutture e territorio-Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

Iljana Gobbino in presenza;

-Arpa FVG

Stefano Fulvio, Daniela Cantarutti e Stefania del Frate in modalità telematica;

- Comune di Trieste

Eddi Dalla Betta, Vittorio Sgueglia della Marra, Roberto Prodan, Fabio Lamanna e Paolo De Clara in presenza;

Partecipano inoltre, senza diritto di esprimersi durante la seduta le seguenti associazioni:

-Circolo Verdeazzurro legambiente Trieste APS

Andrea Wehrenfennig in presenza e Renato La Rosa in modalità telematica;

-Comitato no ovovia

William Starc in presenza e Elena Declich in modalità telematica;

-WWF Italia per la regione FVG

Maurizio Fermeglia in presenza.

Il Presidente verificata la regolare validità della seduta e ringraziati i convenuti per la loro partecipazione, dichiara aperti i lavori alle ore 10.45.

Il Presidente ricorda quale sia l'oggetto e lo scopo della Conferenza di Servizi istruttoria oggi convocata in particolare la presente conferenza di servizi istruttoria è diretta ad acquisire gli elementi istruttori utili per comprendere se vi siano o meno le condizioni per superare il divieto di cui all'art. 5, comma 1, lett. m) del sopraccitato DM 17/10/2007.

Premette che a conclusione della prima seduta della conferenza di servizi, svoltasi in data 22 maggio 2023, era emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa dal comune di Trieste.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- 1) con nota ns. prot. n. 321945 dd. 1 giugno 2023 è stato trasmesso il verbale della CdS istruttoria tenutasi in data 22 maggio 2023 e le note di chiarimento e di richiesta di integrazioni pervenute da parte della Direzione centrale infrastrutture e territorio, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e dell'ARPA;
- 2) con nota ns. prot. n. 335866 dd. 8 giugno 2023 è stata trasmessa al Comune di Trieste e per conoscenza a tutti partecipanti la nota ASUGI – Dipartimento di prevenzione, igiene e sanità pubblica che ha evidenziato la necessità di ulteriori integrazioni;
- 3) il comune di Trieste con nota ns. prot. n. 348873 dd. 15 giugno 2023 ha trasmesso le integrazioni richieste;
- 4) con la nota ns prot. n. 353384 dd.16 giugno 2023 è stata convocata la presente seduta ed è stato trasmesso a tutti i partecipanti l'indirizzo da cui poter scaricare tutta la documentazione integrativa;
- 5) il Comitato no ovovia ha trasmesso le proprie osservazioni con nota ns. prot. 382533 dd. 30 giugno 2023;
- 6) con nota ns. prot. 383356 dd. 30 giugno 2023 le osservazioni del Comitato sono state trasmesse a tutti i partecipanti la Cds;
- 7) in data odierna sono pervenute le seguenti note:
 - nota ARPA prot. n. 21306 di data 30/6/23, ns. prot. n. 387423 dd. 3 luglio 2023 con la quale è stato trasmesso "un documento riportante la tendenza delle emissioni e degli assorbimenti di CO₂ equivalente dal 1990 al 2019 a scala regionale con sovrapposti gli obiettivi previsti dalla legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 art. 1 comma 2 (FVGreen)";
 - nota Legambiente LIPU WWF di data 30/6/23, ns. prot. 386551 dd. 3 luglio 2023 sulla mancata pubblicazione della documentazione in esame odierno sul sito del Comune di Trieste;

Il Presidente passa quindi la parola al Direttore del dipartimento territorio, economia, ambiente e mobilità del Comune di Trieste e Responsabile unico del procedimento che presenta la sintesi della documentazione complessivamente trasmessa dal Comune di Trieste.

Il Presidente quindi chiede ai partecipanti, ciascuno per le rispettive competenze, di esprimersi se dalla documentazione presentata dal Comune di Trieste emergono, in relazione all'intervento proposto, elementi positivi connessi alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o relativi a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente di cui all'art. 1, comma 4, DM 17 ottobre 2007.

Il Presidente precisa che, qualora emergano tali elementi si potrà ritenere di superare il divieto di cui all'art. 5, comma 1, lett. m) del sopracitato DM 17/10/2007 e, quindi, riavviare il procedimento di valutazione di incidenza – livello II sospeso proprio per la presenza del divieto

Il Presidente invita quindi i rappresentanti degli Enti e Servizi, iniziando dalle Direzioni centrali presenti, a depositare e ad illustrare i propri pareri con l'avvertimento che, qualora non venisse depositato un parere cartaceo, il presente verbale viene redatto in forma sintetica e che per maggior rigore è preferibile che le considerazioni e i pareri siano redatti per iscritto da ogni ente/servizio partecipante. In tal caso potranno essere trasmessi anche i giorni successivi alla chiusura dei lavori della presente seduta.

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile:

Intervengono il Direttore Centrale e la funzionaria responsabile di Posizione organizzativa, che indicano i documenti su cui hanno espresso valutazioni. Il Direttore precisa che questa mattina è stato inviato alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile il parere di competenza e dà lettura di stralcio dello stesso concludendo che *"Dai dati disponibili e dalle elaborazioni svolte è possibile associare una diminuzione del costo sociale degli incidenti in ragione della diminuzione dei flussi di traffico a seguito della realizzazione della cabinovia"*.

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

La delegata del Direttore centrale conferma e ribadisce quanto già comunicato con nota dd. 30/05/2023, ns. prot. n. 316484, con la quale è stato evidenziato un miglioramento della salute legato all'intervento. Evidenzia che l'ulteriore documentazione trasmessa dal Comune, in particolare l'allegato 4 e 5, hanno rafforzato quanto già comunicato. Conferma pertanto le conclusioni del parere già trasmesso con il quale si è ritenuto che l'intervento possa esplicare effetti positivi per la salute umana.

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio biodiversità

Il Direttore del Servizio biodiversità ribadisce quanto già dichiarato nella prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 22 maggio: che in questa fase, la realizzazione del progetto non può che dirsi ai fini della biodiversità, peggiorativa delle condizioni ambientali.

Interviene il Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile che richiama le considerazioni di ARPA rese successivamente alla trasmissione del documento relativo al "Rapporto sull'incertezza dei dati".

Interviene il Direttore generale di ARPA che evidenzia che il documento relativo al "Rapporto sulla incertezza dei dati" è stato trasmesso dal Comune di Trieste solo ad ARPA e non a tutti i partecipanti la presente conferenza di servizi.

Conferma che nell'ultimo documento, il calcolo della CO₂ è in linea con la norma tecnica UNI EN ISO 14067:2018.

Invita inoltre il Comune a produrre nella conferenza decisoria un documento riassuntivo relativo alla situazione delle emissioni di CO₂ più chiaro e comprensibile anche per i non addetti ai lavori; in particolare dovrebbe essere redatto seguendo punto per punto la norma tecnica UNI EN ISO 14067:2018.

Interviene il Presidente precisando i motivi per cui si è scelta la forma della conferenza di servizi istruttoria e che quindi successivamente non verrà indetta una conferenza di servizi decisoria. Chiede inoltre ad Arpa di quanto tempo necessita per trasmettere un parere che tenga conto di tutta la documentazione comprensiva anche delle osservazioni del Comitato no ovovia.

Il Direttore Generale di ARPA prende atto della decisione circa la conferenza istruttoria e non decisoria, ribadisce che il calcolo dell'impronta di carbonio secondo l'Agenzia è in linea con la norma tecnica UNI EN ISO 14067:2018 e rappresenta la necessità che il Comune di Trieste predisponga un unico documento relativo al calcolo dell'impronta di carbonio più chiaro e comprensibile anche per i non addetti ai lavori, in particolare riportando punto per punto la norma tecnica UNI EN ISO 14067:2018; infine invita il Comune di Trieste a rispondere al documento presentato dal comitato ovovia.

Il Presidente chiede al RUP Giulio Bernetti di esprimere la posizione del Comune di Trieste.

Il RUP comunica che in relazione alle osservazioni del Comitato no ovovia verrà trasmesso quanto prima un documento di risposta alle stesse.

ASUGI-Dipartimento di prevenzione S.C. igiene e sanità pubblica

Alla luce delle integrazioni documentali prodotte, ASUGI conferma i contenuti della precedente nota di data 06/06/23 ns protocollo n. 0048387.

Nello specifico, si ricorda l'impossibilità di ricorrere allo strumento che sarebbe stato utile a verificare gli eventuali effetti sulla salute del progetto in esame, siano essi positivi che negativi. Detto strumento, la cosiddetta "VIS - Valutazione d'Impatto Sanitario", non risulta applicabile in quanto non previsto dalla normativa per il procedimento in oggetto; ad ogni modo, vi sarebbero comunque degli impedimenti tecnico procedurali in quanto sarebbe impossibile individuare la popolazione e l'area ove si potrebbero apprezzare eventuali effetti. In assenza di approfondimenti quantitativi epidemiologici non si possono che produrre solamente considerazioni di tipo qualitativo.

Premesso un tanto, si rappresenta che l'inquinamento atmosferico costituisce un importante fattore di rischio per numerose patologie, come ad esempio quelle cardiovascolari e quelle a carico dell'apparato respiratorio, fra cui anche oncologiche, con impatto sia sulla mortalità che sulla morbilità, in età adulta e infantile. Per molte di queste patologie, purtroppo, non vi è una soglia sotto la quale sia certa l'assenza di rischio per la salute.

L'inquinamento atmosferico, a tal proposito, è stato inserito nel 2013 all'interno del Gruppo 1 della classificazione IARC, poiché cancerogeno per l'uomo. Quando l'insorgenza della patologia ha carattere probabilistico, all'aumentare dell'esposizione aumenta il rischio di contrarre la patologia, così come riducendo l'esposizione il rischio si abbassa.

Proprio perché si è osservato che i rischi per la salute si possono apprezzare anche per esposizioni notevolmente inferiori rispetto a quanto studiato in passato, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato nel 2021 le nuove linee guida sulla qualità dell'aria ai fini della tutela della salute della popolazione, rivisitando al ribasso i valori precedentemente raccomandati.

Per tali motivi, una riduzione del traffico potrebbe contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, con possibili conseguenze anche per quanto riguarda la salute della popolazione generale.

Si rammenta, inoltre, che le politiche ambientali attuali (siano esse locali, nazionali, comunitarie o internazionali) sono proiettate verso contesti urbani sani, inclusivi, sostenibili, che promuovono l'utilizzo del trasporto pubblico a discapito di quello privato, nonché azioni volte a mitigare il cambiamento climatico. Si sono menzionati, a titolo di esempio, i Piani Regionali della Prevenzione, i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, l'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile, i Piani Spostamento Casa Lavoro con l'introduzione della figura del mobility manager.

In tal senso, la cabinovia in progetto, se inserita in un progetto più ampio e strutturato di disegno urbano (prevedendo quindi interconnessioni con la rete di mobilità lenta, una capillarizzazione del trasporto pubblico locale, integrazione coi percorsi ciclopedonali del territorio...) potrà contribuire alla riduzione del traffico e delle relative emissioni, il tutto promuovendo stili di vita attivi.

Non emergono al momento, evidenze di pericoli per salute derivanti da esposizione a rumore e campi elettromagnetici, che verranno ulteriormente valutati in caso di proseguimento del procedimento

Il Presidente informa i partecipanti che la documentazione che verrà acquisita anche successivamente alla chiusura della presente seduta verrà pubblicata nella sezione dedicata del sito della Regione e ne verrà data informativa a tutti i partecipanti.

Il verbale della presente seduta verrà sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e verrà trasmesso via PEC a tutti gli Enti e Servizi partecipanti per l'approvazione dello stesso con la formula del silenzio-assenso entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione.

Alle ore 11.45, non essendoci ulteriori richieste di approfondimenti ed avendo acquisito i pareri dei partecipanti, la conferenza di servizi istruttoria viene sciolta.

Il Presidente

Fabio Cella

documento sottoscritto digitalmente

ai sensi del d.lgs. n. 82/2005

Il Verbalizzante

Lisa Vattovani

